



COMUNE DI CASALEGGIO NOVARA
Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 9

OGGETTO:

**RICORSO AVVERSO D.G.R. 25 NOVEMBRE 2013 N. 34/6746 AVENTE AD
OGGETTO: "L.R. 24 MAGGIO 2012 N. 7. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E GESTIONE INTEGRATA DEI
RIFIUTI".**

L'anno duemilaquattordici addì venticinque del mese di marzo alle ore sedici e minuti zero nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BRUSTIA VALTER - Sindaco	Sì
2. LORENZONI FRANCESCA in MAIO - Vice Sindaco	Sì
3. BERTOLINI DIEGO - Assessore	No
4. PASSERA GABRIELE - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	1

Partecipa all'adunanza il Consigliere delegato MUSSINI GIANFRANCO.

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale DR.SSA SABRINA SILIBERTO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. BRUSTIA VALTER, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con L.R. del 24 ottobre 2002 n. 24, veniva istituito, per la gestione dei rifiuti urbani, il Consorzio di Bacino Basso Novarese, articolato in ambiti territoriali ottimali, prevedendo il consorzio obbligatorio dei Comuni rientranti in tali ambiti;
- Del Consorzio di Bacino Basso Novarese, oltre al Comune di Casaleggio Novara, fanno parte i Comuni di Barengo, Bellinzago Novarese, Biandrate, Borgolavezzaro, Briona, Caltignaga, Cameri, Casalbeltrame, Casalino, Casalborgone, Castellazzo Novarese, Cerano, Galliate, Garbagna Novarese, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Marano Ticino, Mezzomerico, Momo, Nibbiola, Novara, Oleggio, Recetto, Romentino, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Sozzago, Terdobbiato, Tornaco, Trecate, Vaprio D'Agogna, Vespolate, Vicolungo, Villata e Vinzaglio;
- Nell'ambito delle competenze che sono proprie di ciascuno dei Comuni, in base alle leggi statali, i medesimi hanno sino ad oggi provveduto, attraverso i propri organi, alla attività di determinazione della misura delle tariffe (attività finanziarie che sono loro proprie e che hanno quale finalità quella di finanziare il servizio di gestione dei rifiuti urbani, che vanno dall'approvazione delle tariffe da parte del Consiglio comunale in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso alla gestione del tributo o della tariffa, anche ai fini della riscossione e del relativo incasso).

Dato atto che:

- La Regione Piemonte, con legge 24 maggio 2012 n. 7 ha dettato *“disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani”*, suddividendo il territorio regionale in quattro ambiti territoriali.;
- l'ambito 1 è stato così definito: *“novarese, vercellese, biellese e verbanese, cusio, ossola”*.

Preso atto che

- L'art. 3 comma 3 della l. reg. n. 7/2012 dispone che *“al fine di garantire la più adeguata rappresentazione delle esigenze dei territori di riferimento, gli ambiti territoriali ottimali, qualora richiesto dai sindaci rappresentanti la maggioranza della popolazione interessata dall'area in oggetto, possono essere articolati per aree territoriali omogenee in merito ai conferimenti separati, alla raccolta differenziata, alla raccolta e al trasporto dei rifiuti residuali indifferenziati e alle strutture a servizio della raccolta differenziata, se il numero e la dimensione delle predette aree risponde ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dei relativi servizi”*.
- Con le deliberazioni del 6 settembre 2012 n. 8 e 9 l'assemblea dei Sindaci del Consorzio, pur confermando il dissenso nei confronti della scelta di non consentire la conservazione dell'ambito ottimale relativo alla provincia di Novara e di approvare la legge regionale nei termini sopra richiamati, ha formalizzato la richiesta di costituzione ai sensi dell'art. 3 *bis*, comma 3 della legge citata di area territoriale omogenea corrispondente a quella dell'attuale bacino territoriale di riferimento; e ciò con riguardo ai servizi di conferimenti separati, raccolta differenziata, raccolta trasporto dei rifiuti residuali indifferenziati e smaltimento.
- Con D.G.R. del 18 dicembre 2012 n. 60-513 avente ad oggetto *“legge regionale 24 maggio 2012 n. 7 “disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti”. Approvazione della convenzione-tipo per l'istituzione delle conferenze d'ambito”* è stato approvato lo schema di convenzione-tipo di cui alla legge regionale, che attribuisce alla conferenza d'ambito le anzidette funzioni in materia tributaria che, in base alla legge dello Stato, appartengono invece ai Comuni;

Rilevato che:

- Il T.A.R. Piemonte, su ricorso del Comune di Torino, con sentenza 24 luglio 2013 n. 928 ha accolto il ricorso disponendo l'annullamento della citata D.G.R. 18 dicembre 2012 n. 60-5113;
- La Regione Piemonte con successiva D.G.R. 25 novembre 2013 n. 34-6746, muovendo dalla legge regionale n. 7/2012 e richiamando la D.G.R. del dicembre 2012, ha invitato Comuni e Province a *“ad adeguare i testi delle convenzioni in via di predisposizione in modo da esplicitare, nella forma che riterranno più opportuna, l'impegno dei Comuni a garantire alla conferenza*

d'ambito un flusso finanziario congruo e certo al fine della conseguente corresponsione dei pagamenti di sua competenza ovvero a prediligere, tra le possibili forme di versamento che la normativa nazionale consente (il riferimento è alla L. 147/2013), quelle più idonee a garantire la stessa certezza e continuità nell'effettiva copertura dei costi di investimento di gestione del servizio", rilevando altresì che "in data 28 maggio 2013 è scaduto il termine entro il quale le Province e i Comuni di ciascun ambito territoriale ottimale avrebbero dovuto stipulare la convenzione istitutiva della conferenza d'ambito e che, pertanto, al fine di un ordinato prosieguo del processo di attivazione della legge regionale 7/2013, si rende opportuno fissare un termine scaduto inutilmente il quale attivare il potere sostitutivo previsto dall'art. 14, comma 2, della citata legge regionale".

Preso atto che l'attuazione della istituzione dell'autorità d'ambito non ha avuto ulteriore corso, ma nondimeno i Comuni conservano la potestà di gestire il servizio di igiene ambientale e, trattandosi di un servizio di pubblica utilità oltre che di rilevante interesse, certo non possono sottrarsi a tale incombenze;

Ritenuto di dare mandato al Sindaco, per la sottoscrizione, unitamente agli altri Comuni interessati, della procura alle liti ad un legale di fiducia, affinché predisponga ricorso, ordinario o straordinario, per l'annullamento della D.G.R. della Regione Piemonte 25 novembre 2013 n. 34/6746, pubblicata sul B.U.R. del 28 novembre 2013 avente ad oggetto "*legge regionale 24 maggio 2012 n. 7 "disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti". Atto di indirizzo e coordinamento per la conclusione del percorso di costituzione delle conferenze d'ambito"*,

Precisato che la sottoscrizione del mandato di cui sopra non comporta oneri diretti per l'Ente, che saranno, invece, interamente sostenuti dal Consorzio di Bacino Basso Novarese;

VISTO il parere favorevole, relativo alla regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;,, dando atto che non viene acquisito il parere di regolarità contabile, non comportando il presente atto oneri per l'Ente;

A voti unanimi favorevoli.

DELIBERA

1. Per le motivazioni in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, di dare mandato al Sindaco, per la sottoscrizione, unitamente agli altri Comuni interessati, della procura alle liti ad un legale di fiducia, affinché predisponga ricorso, ordinario o straordinario, per l'annullamento della D.G.R. della Regione Piemonte 25 novembre 2013 n. 34/6746, pubblicata sul B.U.R. del 28 novembre 2013 avente ad oggetto "*legge regionale 24 maggio 2012 n. 7 "disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti". Atto di indirizzo e coordinamento per la conclusione del percorso di costituzione delle conferenze d'ambito"* nonché degli atti tutti antecedenti, preordinati, consequenziali e comunque connessi;

2. Di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri diretti per l'Ente, che saranno, invece, interamente sostenuti dal Consorzio di Bacino Basso Novarese;

3. Di dare immediata eseguibilità alla presente deliberazione ai sensi e agli effetti dell'art. 134 del D.lgs. n. 267/00;

Il Segretario Comunale responsabile del servizio esprime PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 ed attesta che la deliberazione in oggetto risulta essere regolare sotto l'aspetto tecnico.

Li, 25.03.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DR.SSA SABRINA SILIBERTO

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to: VALTER BRUSTIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DR.SSA SABRINA SILIBERTO

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio in data 01.04.2014

Li, 01.04.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DR.SSA SABRINA SILIBERTO

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 01.04.2014 giorno di pubblicazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 del D.Lgs.267/2000;

Visto IL SINDACO
F.to: VALTER BRUSTIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DR.SSA SABRINA SILIBERTO

Si attesta che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Li, 25.03.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DR.SSA SABRINA SILIBERTO

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 art.134 D.Lgs. 267/2000.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DR.SSA SABRINA SILIBERTO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

li, 01.04.2014

Il Segretario Comunale
DR.SSA SABRINA SILIBERTO